

BANDO N. 1/2023/TI/CAM

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 unità di personale di VII livello professionale, profilo professionale Collaboratore di amministrazione.

Art. 1 - Ambito

L'unità di personale sarà impiegata a supporto della struttura amministrativa dell'INRiM con riferimento alle attività di progettazione, programmazione, realizzazione e presidio della comunicazione istituzionale, scientifica e organizzativa dell'Ente.

Verrà accertata la conoscenza delle seguenti materie e argomenti:

1. elementi di teoria e tecniche di comunicazione pubblica istituzionale, anche in riferimento all'ambito di ricerca scientifica;
2. tecniche e strumenti di produzione di contenuti multimediali destinati, in particolar modo, ai social media;
3. copywriting;
4. lingua inglese;
5. applicazioni informatiche più diffuse.

Completano il profilo ricercato le seguenti capacità comportamentali: orientamento al risultato, flessibilità, attitudine al lavoro in team anche multidisciplinari, capacità di relazione nell'ambito di organizzazioni professionali complesse.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

1) almeno uno dei seguenti:

- a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiare di un cittadino di Stato membro dell'UE;
- d) essere cittadino di Paese terzo, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
 - avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame;
- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - 3) avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - 4) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - 5) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - 6) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 7) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - 8) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente o equipollente con provvedimento dei soggetti competenti ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la relativa procedura di riconoscimento. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza o equipollenza o la ricevuta della relativa richiesta deve essere allegata alla domanda. La dichiarazione di equivalenza dev'essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 – Presentazione della domanda, termine e modalità

Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione, tramite la piattaforma telematica - Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;
- d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- f) di godere dei diritti civili e politici;

- g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- k) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- l) di possedere il titolo di studio previsto nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- n) la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, l. 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La richiesta e la documentazione a supporto deve essere caricata in fase di compilazione della domanda di partecipazione nella sezione "Allegati".

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata e comunque nelle modalità previste dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale del Reclutamento.

Sono accettate esclusivamente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

È onere del candidato far conoscere tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda di partecipazione. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4 – Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola nelle seguenti fasi:

Valutazione dei titoli, che verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Una prova scritta, a carattere teorico e/o pratico, da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, su alcune o tutte le materie e argomenti indicate all'art. 1 del presente bando.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato almeno 15 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

In caso di mancata comunicazione del provvedimento di esclusione, i candidati sono ammessi a sostenere la prova scritta.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 30/42 o equivalente.

Una prova orale, che potrà essere svolta in modalità telematica o in presenza a scelta della Commissione, avente ad oggetto le materie e argomenti di cui all'art. 1 del presente bando.

Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Il diario del colloquio sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

L'accertamento delle competenze comportamentali di cui all'art. 1 del presente bando verrà svolto con l'ausilio di un esperto in sede di prova scritta e/o orale.

La pubblicazione dei diari ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai candidati ulteriori preavvisi. Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato prima del colloquio.

Nel caso in cui la prova orale si svolga in modalità telematica, i candidati dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione comunicherà a voce il punteggio riportato da ciascun candidato, che verrà trasmesso a cura della Commissione anche a mezzo pec. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

Nel caso di prova orale in presenza, esso si svolgerà in un locale aperto al pubblico. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato, elenco che sarà affisso nella sede d'esame.

L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova orale comporta l'esclusione dal concorso.

La prova orale si intende superata con punteggio minimo di 30/42 o equivalente.

Nel caso in cui sia presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 25 (venticinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con quesiti a risposta multipla di natura attitudinale e/o tecnica, tra cui la conoscenza della lingua inglese. La gestione della preselezione potrà essere affidata a un'azienda specializzata.

Il candidato disabile, ove riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Detta documentazione dovrà essere presentata con le stesse modalità e gli stessi termini di cui al precedente art. 3 per la presentazione delle domande di partecipazione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso per i soli candidati ammessi alla prova scritta.

La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Luogo, data e ora della prova preselettiva verranno comunicati attraverso la pubblicazione del relativo avviso nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> almeno dieci giorni prima della prova stessa.

La pubblicazione dell'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla prova di preselezione sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La correzione della prova preselettiva avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, anche utilizzando strumenti digitali.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preselettiva, fino al numero di venti, o superiore se a pari merito.

La valutazione ottenuta nella prova preselettiva e la conseguente ammissione o meno alla prova scritta verrà comunicata a mezzo pec. In assenza di prova preselettiva tutti i candidati che non ricevono il provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale.

Art. 5 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno o più componenti esperti nell'accertamento delle competenze comportamentali di cui all'art. 1 del presente bando.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro sessanta giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione deve tenere la sua prima riunione.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale. Detto termine verrà pubblicato al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 7 e ss del D.P.R. n. 487/1994 la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 90 punti per le prove concorsuali.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 42 punti per la prova scritta;
- 42 punti per la prova orale;

Nell'ambito delle prove d'esame ulteriori 6 punti saranno assegnati per la valutazione delle competenze comportamentali di cui all'art. 1 del presente bando.

Valutazione dei titoli: il punteggio è così suddiviso:

1) titoli di studio e formativi:

a) titoli di studio professionalizzanti o attestazioni di attività formative nelle materie attinenti all'oggetto del bando: max 3 punti;

2) titoli professionali:

a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro, preferibilmente presso soggetti pubblici, di tipo subordinato ovvero di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, assegni di ricerca, o nello svolgimento di attività libero professionali coerenti con le mansioni del posto messo a concorso, max 4 punti;

3) ulteriori esperienze significative deducibili dal CV: max 3 punti.

Nella valutazione dei titoli relativi alle ulteriori esperienze risultanti dal CV, la Commissione considererà la coerenza con il profilo ricercato, nonché la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze ivi elencate.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

Art. 7 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati che abbiano superato le prove.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale.

A parità di merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di titoli e merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto il colloquio con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del DPR n. 445/2000.

Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli non rilasciati da una pubblica amministrazione, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 8 - Assunzione in servizio

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge, dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio è Torino.

Art. 9 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Reclutamento e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Silvia Misirocchi (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Calamita (e-mail: concorsi@inrim.it)

Art. 12 – Pubblicità e diffusione

La versione integrale del bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento inPA.

Art. 13 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

segue 9)

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan